

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Hydrochem Italia S.r.l.  
[hse@tessengerlo.telecompost.it](mailto:hse@tessengerlo.telecompost.it)

E, p.c., Alla Commissione Istruttoria IPPC  
[cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

All'ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**OGGETTO: TRASMISSIONE RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI AL GESTORE DELLA HYDROCHEM S.R.L. SITA NEL COMUNE DI PIEVE VERGONTE – PROCEDIMENTO DI MODIFICA DELL'AIA - ID 123/10274.**

Con riferimento al procedimento indicato in oggetto, ed alla luce di quanto espresso dalla Commissione IPPC con nota del 24/09/2019 prot. CIPPC/1606, si richiede al Gestore di fornire le integrazioni documentali necessarie alla valutazione delle modifiche, così come riportato nel documento allegato.

A tal fine, ed ai sensi dell'articolo articolo 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm., si invita codesta Società a provvedere **entro 30 giorni** a far data dalla ricezione della presente nota, a trasmettere, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste organizzate secondo il modello di presentazione della domanda disponibile sul sito <http://va.minambiente.it>.

Qualora, entro il termine indicato, codesta Società non depositi la documentazione integrativa richiesta, l'istanza si intenderà ritirata fatta salva la facoltà di richiedere una proroga del termine, per giustificate e documentate motivazioni, per la presentazione della citata documentazione dandone tempestiva comunicazione alla Scrivente e proponendo al contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

Si ribadisce inoltre che, alla luce della vigente normativa citata in premessa, i termini del procedimento si intendono interrotti fino alla presentazione della documentazione integrativa.

**Il Dirigente**

Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.)

All. nota CIPPC 1606 del 24/09/2019

ID Utente: 426  
ID Documento: DVA-D3-AG-426\_2019-0021  
Data stesura: 03/10/2019

✓ Resp. Sez.: Ziantoni A.  
Ufficio: DVA-D3-AG  
Data: 03/10/2019



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE - IPPC

IL PRESIDENTE

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Autorizzazioni e  
Valutazioni Ambientali  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

**OGGETTO:**PROCEDIMENTO DI MODIFICA DELL'AIA RILASCIATA ALLA SOC.  
HYDROCHEM ITALIA S.R.L. - ID 123/10274. TRASMISSIONE RICHIESTA DI  
INTEGRAZIONI DOCUMENTALI.

In allegato alla presente si trasmette la nota relativa alla richiesta di integrazioni documentali al  
Gestore, prot. CIPPC 1601 del 23/09/2019, riferita al procedimento in oggetto.

**Il Presidente f.f.**

Prof. Armando Brath

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All. c.s.

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

ID Utente: 426

ID Documento: CIPPC-426\_2019-0086

Data stesura: 23/09/2019

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225050

e-mail: [commissione AIA@minambiente.it](mailto:commissione AIA@minambiente.it) e-mail Pec: CIPPC@pec.minambiente.it.

Prof. Antonio Mantovani  
Referente GI

Al Presidente f.f.  
Prof. ARMANDO BRATH

### **Commissione Istruttoria AIA/IPPC (MATTM)**

#### **Oggetto: ID 23\_10274 Stabilimento HYDROCHEM ITALIA SRL (VB). Richiesta di Integrazioni Documentazione.**

Istanza per Modifica Non Sostanziale dell'AIA (avvio procedimento: prot. DVA.RU.U.00/16941.01-07-2019; Istanza del Gestore: Prot. n. 058-DIRS del 14.06.2019 (Prot. DVA.RU.I.0015322.17-06-2019).

#### **Si chiede al Gestore di integrare la documentazione presentata nell'istanza con quanto sotto indicato.**

Dall'analisi della documentazione presentata dal Gestore, si rappresentano le seguenti osservazioni, relativamente alle quali si chiedono chiarimenti al Gestore:

#### **Capacità produttiva**

1. Pur non superando i valori di soglia di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, il nuovo impianto prevede l'introduzione di un nuovo prodotto, l'idrossido di potassio, in aggiunta al Cloro e all'idrossido di sodio.

Il Gestore nell'Istanza utilizza un valore di MCP per NaOH diverso da quanto autorizzato. Anche i valori di MCP per KOH risultano non coerenti con quanto approvato dall'AC. Si ritiene che per tale nuovo prodotto la MCP potrà variare, secondo le varie configurazioni previste dal Gestore, tra 33.140 e 66.280 t/a, a fronte di un valore di soglia previsto dal D. Lgs. 152/06 di 100.000 t/a.

Per quanto riguarda la produzione nominale di NaOH e KOH alle MCP, al fine di mantenere invariate le capacità produttive già autorizzate (con riferimento ai due prodotti principali già autorizzati, ovvero NaOH e Cl<sub>2</sub>) si ritengono corretti i seguenti valori:

- 47.250 t/a di idrossido di sodio al 100% - con le due celle alimentate solo con "cloruro di sodio" (progetto già approvato);
- 66.280 t/a di idrossido di potassio al 100% - con le due celle alimentate solo con "cloruro di potassio";
- 23.625 t/a di idrossido di sodio al 100% e 33.140 t/a di idrossido di potassio al 100% - se funzionanti una con "cloruro di potassio" e una con "cloruro di sodio".
- Le quantità di KOH sono state calcolate con riferimento a quantità equivalenti in moli di NaOH. La diversa massa per KOH, rispetto a NaOH deriva dal loro diverso peso molecolare: 56,11 KOH, 40,00 NaOH. Moltiplicando la MCP di NaOH autorizzata per il rapporto fra i due pesi molecolari si ottiene infatti:  $47.250 \times \frac{56,11}{40,00} = 66.280$  t/a di KOH (massa di KOH corrispondente a 47.250 t/a di NaOH in termini di moli). Si noti che il valore richiesto dal Gestore nell'Istanza è di 66.450 t/a di KOH, valore che viene pertanto modificato come da calcolo, anche per il valore dimezzato, che diventa 33.140, invece di 33.225 t/a proposto dal Gestore.
- Riguardo alle quantità di NaOH, il gestore riporta erroneamente il valore di 46.300 t/a, invece di 47.250 t/a.

## **Installazione nuove parti d'impianto**

2. Rispetto al progetto precedentemente presentato e approvato, la modifica proposta, fra l'altro di consistente contenuto economico, introduce nuovi elementi relativamente al posizionamento delle apparecchiature e alla realizzazione di nuove installazioni. Il Gestore descrive in maniera discorsiva le variazioni al progetto iniziale, ma non fornisce un confronto di sintesi, anche tabellare, fra l'assetto autorizzato e quello di progetto, né relativamente alle apparecchiature, né alle aree e alle superfici e edifici occupati.

Il Gestore sottolinea peraltro che, rispetto alla rilocalizzazione delle sezioni d'impianto autorizzata a valle dell'istruttoria ID123/9645, intende massimizzare il riutilizzo di edifici esistenti.

## **Serbatoi di stoccaggio**

Il Gestore dichiara l'installazione di alcuni serbatoi di stoccaggio di prodotti finiti all'interno di bacini di contenimento esistenti, previo adeguamento degli stessi.

3. In particolare il Gestore richiede implicitamente una modifica delle prescrizioni AIA e di monitoraggio presenti nel PMC, attualmente poste sul serbatoio T3400, ritenendo di aumentarne la capacità volumetrica attualmente autorizzata nell'ambito del procedimento istruttorio di cui all'ID 123/1133 (prescrizioni 1 e 2), da 205 m<sup>3</sup> a 500 m<sup>3</sup>. Si rappresenta che la restrizione alla capacità di stoccaggio imposta nel procedimento istruttorio ID 123/1133 derivava dalla richiesta del Gestore di non adeguare la capacità volumetrica del bacino di contenimento, che nell'attuale richiesta invece il Gestore propone come intervento da effettuarsi.
4. Il Gestore, inoltre, richiede l'autorizzazione all'installazione di un nuovo serbatoio (S-5120) da 150 m<sup>3</sup> per lo stoccaggio della soda caustica, da realizzarsi all'interno del bacino di contenimento ex-bisolfito rendendo necessaria una modifica del bacino di contenimento stesso e generando una modifica di prescrizioni AIA di cui al PIC relativo al procedimento istruttorio ID 123/1171 (prescrizione n.5), oltre alla variazione d'uso del serbatoio T3900 da soda caustica a idrossido di potassio.
5. Infine, il Gestore non fornisce dettagliate informazioni relativamente alla realizzazione di un'area dedicata per lo stoccaggio della materia prima cloruro di potassio e preparazione della relativa salamoia da inviare alle celle elettrolitiche.

## **Consumo di energia**

6. Il Gestore dichiara un risparmio energetico stimabile in un 20-30%, stimato però rispetto alla configurazione con la tecnologia a celle a mercurio e non rispetto all'assetto attualmente autorizzato.

## **Suolo e sottosuolo**

Il Gestore dichiara che non saranno effettuate attività di scavo per la realizzazione delle opere in progetto.

7. Tuttavia all'interno del procedimento istruttorio ID 123/1133 il Gestore aveva manifestato la non opportunità di adeguamento del bacino di contenimento del serbatoio T3400, al fine di non effettuare scavi in area SIN, mentre nel presente procedimento istruttorio il Gestore dichiara un adeguamento dello stesso bacino di contenimento. Inoltre, come prescritto all'interno del PIC

trasmesso al Gestore con nota prot. DVA-14605 del 21/06/2017, relativamente al serbatoio T3400:

“Qualora si rendesse necessario l'utilizzo del serbatoio per un volume superiore a 205 m<sup>3</sup>, il Gestore è tenuto a presentare preventivamente all'Autorità Competente apposita istanza di Riesame della autorizzazione.”

8. Relativamente all'installazione di un nuovo serbatoio (S-5120) da 150 m<sup>3</sup> per lo stoccaggio della soda caustica, da realizzarsi all'interno del bacino di contenimento ex-bisolfito rendendo necessaria una modifica del bacino di contenimento stesso, si rappresenta che all'interno del procedimento istruttorio ID 123/1171 il Gestore aveva manifestato la non opportunità di adeguamento del bacino di contenimento al fine di non effettuare scavi in area SIN, proponendo una tecnica alternativa che prevedeva il collegamento a mezzo tubazione di due bacini di contenimento attigui. Tuttavia nel presente procedimento istruttorio il Gestore dichiara un previsto adeguamento dello stesso bacino di contenimento; afferma peraltro, in generale, che le nuove sezioni d'impianto verranno installate senza effettuare attività di scavo. Si chiede di chiarire e dettagliare il progetto, anche planimetricamente e in sezione.

### **Rumore**

9. Considerata anche la presenza di insediamenti abitativi in prossimità del confine dello stabilimento HydroChem Italia, il Gestore dichiara che, preliminarmente all'avvio dei lavori, verrà redatta, da parte di un tecnico competente abilitato, un'apposita Valutazione Previsionale di Impatto Acustico (VPIA) al fine di verificare il rispetto dei limiti imposti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla legislazione nazionale in materia di impatto acustico. Misurazioni dirette verranno, quindi, effettuate al termine dei lavori. Qualora detta valutazione fosse stata completata se ne chiede la trasmissione; diversamente, si anticipa qui l'importanza di anticiparne la trasmissione appena disponibile.

### **Decreto di esclusione da VIA**

10. Il Gestore dichiara che il progetto attualmente presentato non evidenzia differenze sostanziali rispetto a quello già valutato nell'ambito della procedura di esclusione da VIA del 2007, tuttavia tale dichiarazione deriva esclusivamente da un'autovalutazione effettuata dal Gestore.

Distinti saluti

*Padova, 23 settembre 2019*

Il Referente del Gruppo Istruttore

Prof. Antonio Mantovani

